

"La Cuneoginnastica? Una grande famiglia"

presidente Claudio Adinolfi tra presente e futuro di una società in costante crescita: "Queste ragazze mi emozionano"



Il presidente della Cuneoginnastica Claudio Adinolfi insieme alla moglie

ABRIELE DESTEFANIS UNEO

Cosa mi ha fatto innamorare di questo sport? Le emozioni che mi danno queste ragazze: i loro sacrifici, i piani di gioiolo dopo una vittoria, sensazioni impagabili". Sono sufficienti queste parole per capire cosa spinge ormai da quattro anni Claudio Adinolfi a spendere gran parte del suo tempo extra lavorativo per la Cuneoginnastica, che chiama "una grande famiglia" di cui è presidente. Un mondo a cui si è avvicinato per "colpa" della moglie (ex atleta) e della figlia (atleta) e che lo ha subito conquistato. Poi, poi, ci ha messo del suo, con entusiasmo e intraprendenza, contribuendo a far crescere questa realtà.

Claudio, come ci sei riuscito?

"Devo ringraziare una grande squadra di lavoro, senza la quale non avrei potuto fare nulla: la segreteria, i tecnici, le atlete, i genitori, che sono il motore della società. Siamo una grande famiglia, cresciuta grazie ai risultati, agli eventi organizzati e al lavoro fatto in termini di promozione e di immagine".

Come è partita la stagione?
"In realtà per le agoniste non si è mai fermata. Con loro ci avviamo ora alla conclusione della fase regionale dei campionati, per poi concentrarci sulle fasi nazionali in programma a dicembre".

Per quanto riguarda l'attività di base, invece? Avete cominciato bene?

"Molto, con numeri importanti. Purtroppo non possiamo soddisfare tutte

le richieste, e questo è un enorme dispiacere, ma per mantenere un certo livello dobbiamo tenere i corsi a numero chiuso. Ci attende un'altra grande stagione".

Tralasciamo i risultati sportivi, che approfondiamo con le allenatrici. A proposito di eventi organizzati, cosa mi dici della tappa dei campionati italiani di serie A di ritmica di febbraio?

"È stato incredibile. C'erano le più grandi atlete italiane, con le telecamere di La7. E noi non abbiamo sbagliato una virgola nell'organizzazione, siamo stati perfetti. Una soddisfazione grandissima".

Ospiterete anche una data il prossimo anno?

"Sì, la Federazione ha riconosciuto il nostro merito, riconoscendo la tappa. Sarà il 18

e 19 febbraio. Ma c'è un'altra grande novità per il 2023".

Quale?

"Finalmente potremo ospitare un evento nazionale per l'artistica: dal 1° al 3 dicembre 2023 avremo la finale dei campionati italiani Gold. Un'altra bella soddisfazione".

Ci racconti come ti sei avvicinato al mondo Cuneoginnastica e come ne sei diventato presidente?

"Colpa prima di tutto di mia moglie, che da giovane era un'atleta. Poi ha cominciato anche mia figlia. In un

momento di difficoltà organizzativa, ho dato la mia disponibilità per aiutare, ed eccomi qua. A dicembre ci saranno le elezioni: io sono contento di proseguire, ma se c'è qualcuno che ha capacità, voglia ed entusiasmo, sono disposto a cedere il mio posto".

Cosa ti piace di questo sport?

"Vedere le ragazze crescere con valori, regole e rispetto. Sono il nostro futuro, e chi ha successo nello sport, lo ha anche nella vita. Ci sono emozioni impagabili, come

le lacrime di gioia dopo una vittoria e dopo tutti i sacrifici che hanno fatto".

La soddisfazione più grande da quando sei presidente?

"Tante. Se devo dirne una, l'organizzazione dei campionati italiani, il coronamento di un sogno. E poi i tanti risultati ottenuti, come le finali di Rimini di luglio".

Qual è il sogno?

"Ripartire la Cuneoginnastica ai fasti degli anni passati: una grande sfida. E poi stiamo preparando un super evento per i 50 anni, tra due anni".

> TRA I SEGRETI LE ALLENATRICI INES CAMILLA E MARIANNA RICCA

Ines Camilla e Marianna Ricca: ecco un altro dei segreti del successo di Cuneoginnastica di cui parla il presidente Claudio Adinolfi. La ginnastica è una parte importante della loro vita, da quando sono bambine: hanno cominciato come atlete, poi sono passate dall'altra parte, ed oggi sono allenatrici capaci e preparate. Ines Camilla, oltre ad essere responsabile della sezione di ginnastica artistica, è anche direttore tecnico della società: "Stare senza ginnastica? Sono in questo mondo da quando ho 5 anni, come fare!", dice ridendo, sottolineando quanto sia soddisfatta di come la Cuneoginnastica stia crescendo: "Piano piano, con il lavoro, i risultati arrivano: la nuova palestra. L'organizzazione di gare importanti, i grandi numeri dei corsi. Siamo felici

di tutto questo". Per quanto riguarda il settore di sua competenza, l'artistica, le sue atlete sono reduci dalla bella prova regionale di Torino: "Con le due squadre di Allieve abbiamo ottenuto un risultato importante, vincendo con la Gold 1 in cui gareggiano le annate 2010 e 2011 e arrivando terze con la Gold 3 con le 2012 e 2013. L'obiettivo è confermarci nei prossimi appuntamenti, magari anche a livello interregionale, per poi provare a fare il massimo nella finale nazionale di dicembre". È partita bene anche la stagione del settore di ritmica, come spiega Marianna Ricca: "Per la prima volta due nostre giovanissime atlete, Sofi Mytafraj e Matilde Viano, si stanno cimentando con il campionato individuale Gold, che ha un livello molto alto, comportandosi molto bene.

Ed anche Beatrice Mandrie e Irene Clarlo nella Junior e Senior si sono difese". C'è inoltre il campionato Silver, a cui la Cuneoginnastica continua a partecipare dopo l'abbandono di medaglie alle finali nazionali di Rimini di luglio: "Insieme all'artistica, abbiamo preso 20 ori, 6 argenti e 3 bronzi, è stato uno dei momenti più belli da quando alleno - racconta Marianna - sono grandi emozioni, perché viene gratificato il lavoro di tutto un anno". Anche per lei la ginnastica è una passione troppo forte: "Dopo essere stata atleta, ormai sono 20 anni che alleno: mi dà tanto, è gratificante, soprattutto quando certi risultati ricomprendono gli sforzi. E poi Cuneoginnastica è un grande motore: per me è una seconda famiglia, piena di persone speciali".